



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Diritti di cittadinanza  
e coesione sociale**

Il Direttore

- Ai Direttori delle Zone distretto
- Ai Direttori delle Società della Salute
- Ai Direttori Generali delle Aziende U.U.S.S.I.LL.

e p.c.: - Emanuela Balocchini  
Responsabile del Settore  
Prevenzione Collettiva

**OGGETTO: Emergenza epidemiologica CoViD.19: ulteriori indicazioni per i servizi territoriali  
socio-sanitari in attuazione del DPCM 9 marzo 2020.**

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 inerente le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, e tenuto conto delle richieste di chiarimento ed informazione pervenute agli uffici regionali si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Assistenza domiciliare: essendo un livello essenziale di assistenza, deve essere garantita, con priorità ai pazienti più gravi e ai casi valutati urgenti e indifferibili. Alla luce delle mutate condizioni sociali (possibile presenza al domicilio di familiari) si suggerisce una rivalutazione urgente dei piani di assistenza personalizzati da parte delle équipes competenti allo scopo di razionalizzare al meglio le risorse di personale da impegnare. Si raccomanda comunque di procedere a triage telefonico preventivo e di rispettare le misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020.
2. I Gestori privati delle strutture residenziali (RSA, RSD ecc.) possono acquistare, a loro spese, mascherine e altro materiale sanitario nella disponibilità della Azienda U.S.L. territorialmente competente, purché l'Azienda abbia sufficiente materiale per il proprio fabbisogno. I gestori interessati sono invitati a contattare direttamente le Aziende U.U.S.S.I.LL. per verificare tale disponibilità.
3. Nel caso in cui le strutture residenziali debbano procedere alla sostituzione di personale assente a vario titolo a causa del CoViD-19 al fine di superare le difficoltà a reperire personale

con la qualifica di OSS, evidenziate dai servizi e dai gestori delle RSA, in deroga a quanto previsto dal DPR 9 gennaio 2018 n. 2/R , e fino al termine delle misure straordinarie sul Covid19, si prevede la possibilità di utilizzare un numero inferiore di personale con qualifica di OSS aumentando il numero del personale con la qualifica di Adb, garantendo comunque la presenza di un adeguato numero di OSS in affiancamento a tali figure. Si invitano le Commissioni di vigilanza a tenere conto di tale disposizione.

4. Al verificarsi di casi di Covid19 in RSA, oltre a seguire la procedura di prassi per l'isolamento funzionale dell'ospite e la quarantena dei soggetti che hanno con lui avuto un contatto diretto, il datore di lavoro deve provvedere a sostituire il personale in isolamento e ad isolare eventuali ospiti che hanno avuto con lui contatti. A tal fine si consiglia di chiedere ai gestori di lasciare alcuni posti liberi in RSA allo scopo di riuscire ad allestire camere singole per l'isolamento. Se le Aziende sanitarie sono in grado possono essere allestite RSA da dedicare alla cura di persone colpite da CODIV 19.
5. Prevedere un'adeguata organizzazione per rispondere a dimissioni ospedaliere di persone affette da Coronavirus, persone ospiti delle RSA alle quali venga riscontrata positività a COVID -19 e a persone che debbano sottoporsi a isolamento domiciliare e che non abbiano le necessarie garanzie al proprio domicilio.
6. Eventuali nuovi accessi in RSA non possono essere limitati, se non per consentire una riduzione nel numero degli ospiti (vedi punto 4). Per i nuovi accessi deve essere attivata all'ingresso la procedura di controllo (hai febbre, hai sintomi, provieni da zone a rischio) comprovata da autocertificazione dell'ospite o del familiare o dell'Amministratore di sostegno, in aggiunta al certificato richiesto al MMG sullo stato di salute del paziente. Gli ambiti territoriali possono, se ritenuto opportuno, sospendere l'inserimento di temporanei programmati.
7. Salvo necessità e/o situazioni particolari, la cui valutazione è rimessa alle direzioni delle strutture residenziali sociosanitarie, non è consentito l'accesso agli ospiti dei familiari fino al termine delle misure straordinarie sul Covid19.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Dr Carlo Rinaldo Tomassini

BT/nc